

L'attività didattica avrà inizio
giovedì 4 novembre 2010
e si concluderà lunedì 30 maggio 2011

Orari:

I percorsi si effettuano presso la sede museale (Via dei Dottula — Bari) nei seguenti giorni: lunedì, giovedì, sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e le attività avranno una durata variabile tra le due e le tre ore e verranno condotte con una sola classe per volta. Qualora l'insegnante avvertisse l'esigenza di far partecipare in contemporanea due classi, saranno concordate apposite modalità di gestione delle attività calibrate in base alle esigenze evidenziate.

Costi:

Il MUSEO DIOCESANO di Bari non ha un biglietto d'ingresso, è lasciata ai singoli o ai gruppi la possibilità di elargire un obolo volontario per la gestione e le attività.

Modalità di prenotazione:

Le prenotazioni si effettuano telefonicamente contattando i Servizi Educativi allo 348 2775587 a partire dal giorno 4 novembre 2010, il lunedì, giovedì e sabato dalle 9,00 alle 13.00.

MUSEO DIOCESANO di BARI

Sede espositiva: Via dei Dottula – 70122 Bari

Uffici:

Tel. 080/5210064 - 3482775587

Fax. 080/5244450

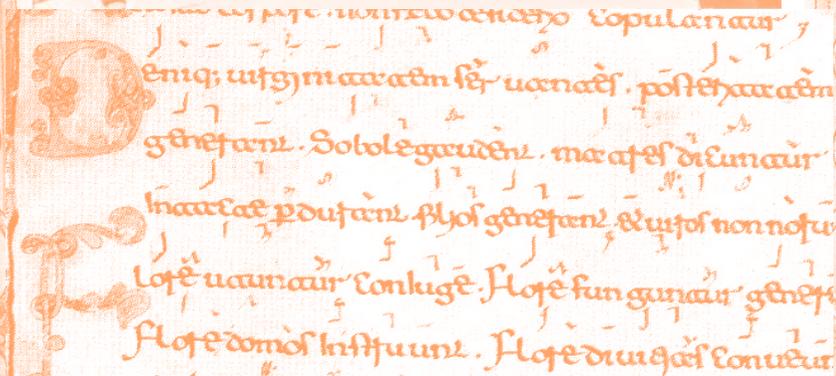
e-mail: museobari@odegitria.bari.it

Orario di apertura: lunedì, giovedì, domenica: 9.30-12.30;
Sabato: 9.30-12.30; 16.30-19.30.

Chiusura: tutti i martedì, mercoledì e venerdì
e inoltre: 1 gennaio, 6 gennaio,
Pasqua, 15 agosto, 1 novembre, 25 dicembre.

MUSEO DIOCESANO DI BARI

Percorsi e laboratori didattici



IL MUSEO DIOCESANO DI BARI

Scegliere di visitare il Museo Diocesano di Bari non è solo una possibilità di poter conoscere la storia di una città attraverso i più diversi manufatti ed opere di carattere sacro, ma quello di riconoscere i segni di un patrimonio di civiltà e cultura.

I percorsi proposti per i diversi Istituti Scolastici costituiscono i tasselli di un mosaico che rivela i linguaggi espressivi dell'identità di una comunità.

Trasmettere i beni culturali di un territorio comporta la capacità di imparare ad **osservare, leggere, interpretare e comunicare.**

In questa linea si strutturano i laboratori didattici presentati in questo opuscolo.

Il Museo diventa luogo non solo di conoscenza ma esercizio per poter apprendere a conoscere.

Alla scoperta, C'era una volta..., Caccia al Tesoro, Scriptorium sono solo alcune delle proposte qui presentate per visitare il Museo Diocesano di Bari.

Il Servizio Educativo
del Museo Diocesano

I preziosi rotoli dell'Exultet costituiscono un segno evidente della liturgia della luce di uno dei momenti fondamentali della notte di Pasqua. I diversi passaggi della preghiera sono scanditi dalla presenza delle miniature che ci riportano sia al messaggio veritativo che alla modalità di svolgimento della funzione. L'obiettivo sarà di ricostruire il rito di quella liturgia beneventana, caratteristica del nostro Sud prima dell'influenza e sostituzione con quella romana.

Come: Gli alunni saranno condotti attraverso l'analisi di alcune miniature a ritrovare il contesto dello svolgimento della liturgia pasquale (ciborio, cattedra, ambone, base del cero, arundine) e allo stesso tempo a richiamare il significato delle verità che nel rito sono espresse. L'analisi verterà sui rotoli di Exultet e del Benedizionale. Un ulteriore anello di associazione contenutistico sarà dato dal dipinto del Cristo Risorto di Andrea Bordonone.

Per chi: Scuola Primaria (Classi IV, V); Scuola Secondaria di I° grado; Istituto di Scuola Secondaria di II° grado.

Quando: marzo-aprile 2011

Durata del percorso: da due a tre ore.



Il volto del Cristo sofferente

Con il Natale, la Pasqua è la festa religiosa più sentita; costituisce un'importante occasione per numerose manifestazioni in cui i **temi sacri** si intrecciano con un variegato mondo di antiche **tradizioni profane**. Il percorso è finalizzato a un'analisi **interdisciplinare** del tema della Pasqua, con particolare attenzione al mistero della **Passione e della Resurrezione di Cristo**, uno dei soggetti più rappresentati nell'arte sacra. Il tema della Passione ha ispirato migliaia di opere fra cui la statuaria dei Misteri della Vallisa, presenti nella chiesa di San Gaetano e le opere pittoriche del Vaccaro. La preziosa serie costituirà l'occasione per evidenziare l'interazione fra fonti narrative e iconografiche.

Come: il percorso prenderà avvio in aula didattica, dove si analizzerà il tema della Pasqua dal punto di vista dei **segni e delle espressioni religiose e popolari**, mettendo in evidenza i molteplici aspetti di questo momento dell'anno. Si passerà quindi all'analisi del tema della Passione come soggetto di numerosissime opere d'arte, in stretto collegamento con le fonti evangeliche. Ci si trasferirà quindi nella chiesa di San Gaetano, dopo una breve introduzione sulla loro storia, gli alunni saranno invitati a una **lettura guidata degli episodi narrati** nei singoli manufatti e al confronto con le rispettive fonti letterarie. Si approfondirà infine il tema della **simbologia della Pasqua**.

Per chi: Scuola Primaria (IV, V); Scuola Secondaria di I° grado

Quando: marzo – aprile 2011

Durata del percorso: dalle due alle tre ore

Alla scoperta del Museo ...



un percorso finalizzato a favorire il contatto con l'istituzione museale e la conoscenza delle problematiche connesse al concetto di conservazione e tutela del patrimonio culturale.

Attraverso questo laboratorio didattico si intende soddisfare la curiosità dei discenti in merito alla funzione di un museo, nella fattispecie museo di arte sacra, e alla necessità di conservare e restaurare un'opera d'arte.

Come:

Alcune attività ludiche (*Indovina chi; Cerca l'errore, Chi l'ha visto, Caccia al falso*) consentiranno di analizzare alcune delle opere esposte e di soffermarsi sugli aspetti tecnici conservativi individuando il soggetto raffigurato, indagando la funzione e la collocazione originaria.

Per chi:

Scuola Primaria (Classi IV-V); Scuola Secondaria di I° grado

Durata del laboratorio: tre ore

Quando: da concordare con il servizio educativo del Museo.

C'era una volta ... un mondo fantastico di animali di pietra, d'argento e di seta

Un'occasione per far vivere fisicamente e attivamente ai bambini lo spazio museale attraverso la scoperta di opere che presentano raffigurazioni allegoriche di animali. I manufatti (sculture, pitture, argenteria e produzione tessile) aiuteranno a comprendere la dimensione simbolica degli animali nell'arte.

Come:

Attraverso alcuni indizi e l'utilizzo di testi narrativi e figurati, i ragazzi saranno guidati alla ricerca di alcuni animali fantastici balzati fuori da un antico manoscritto miniato. Al fine di concludere positivamente l'impresa, i discenti dovranno saper rispondere a simpatiche e divertenti domande.

Si intende così stimolare l'innato senso di osservazione, conducendo i ragazzi a individuare, in modo ludico e divertente, le principali differenze tra le varie tipologie di beni presi in esame.

Per chi:

Scuola Primaria (Classi IV-V) Scuola
Secondaria di I° grado

Durata del laboratorio:

due/tre ore

Quando: da concordare con il servizio educativo del Museo.



SCRIPTORIUM MONK AT WORK. (FROM LAURENCE)

L'arte e la fede nella scrittura miniata

Un percorso attraverso i preziosi rotoli liturgici in pergamena dell'Exultet (secc.XI-XIII) e del Benedizionale (sec. XI): strumenti per comunicare la fede nel Medioevo attraverso l'arte visiva delle miniature. L'analisi e la lettura dei vari aspetti racchiusi in questi capolavori, da quello storico e liturgico a quelli paleografici, musicali e artistici consentiranno di apprezzare ancor di più la ricchezza di significati ed espressioni della poliedrica realtà locale, crocevia di tradizioni e modelli tra Oriente e Occidente.

Per chi:

Scuola secondaria di I° grado
Licei e Istituti tecnici

Durata del percorso: due ore

Quando: da concordare con il servizio educativo del Museo.

Il racconto del Natale nell'arte

Attraverso l'analisi di alcune opere esposte nel nostro museo e accomunate da un comune filo conduttore, l'illustrazione della *Natività*, si inviteranno gli alunni a comprendere come sia stato trattato un medesimo tema iconografico in manufatti di differente tipologia, epoca, autore: dalle opere pittoriche e in metallo prezioso del settecento alla statuaria presepistica.

Come: partendo dalla lettura dei brani evangelici di Luca e Matteo, si estenderà l'analisi ad alcuni passi dei **Vangeli apocrifi** e di altri testi, come la *Legenda aurea* di Jacopo da Varazze, che alimentarono gli aspetti leggendari e favolistici del tema del Natale. Si entrerà quindi in museo per prendere in esame opere di differente tipologia, cercando di comprendere a quali fonti scritte l'artista si sia ispirato e come tali fonti siano state reinterpretate.

Per chi: Scuola Primaria (IV-V); Scuola Secondaria di I° grado

Quando: novembre-dicembre 2010

Durata del percorso: dalle due alle tre ore



Caccia al tesoro ...

Il percorso laboratoriale intende guidare gli studenti alla scoperta e all'analisi dei manufatti preziosi conservati nella Sala del Tesoro del Museo Diocesano. Sarà offerta la possibilità di accostarsi alle opere d'oreficeria in modo attivo e coinvolgente: si esamineranno i motivi decorativi, la funzione d'uso, i valori simbolici, la tecnica di esecuzione, l'organizzazione delle botteghe di produzione e i problemi connessi a una corretta conservazione di tali opere.

Come:

Si introdurrà brevemente un discorso sulla storia dell'oreficeria e in particolare sulla tipologia dell'argenteria sacra; successivamente gli stessi studenti avranno la possibilità, con le dovute precauzioni (uso di guanti) di toccare il manufatto, di analizzarlo, di verificare la presenza di un eventuale punzone e di redigere infine una breve scheda tecnica. Oltre al problema della dimensione devozionale e della funzione della suppellettile liturgica sarà analizzata la questione della musealizzazione e conservazione di determinate opere.

Per chi:

Licei e Istituti d'arte

Durata del laboratorio: due/tre ore

Quando: da concordare con il servizio educativo del Museo.



***Scriptorium:
l'arte e il piacere della scrittura
e della miniatura***

Si propone un viaggio tra i rotoli liturgici pergamenei esposti dal Museo Diocesano di Bari (Exultet, Benedizionale): una vera e propria ricerca e scoperta delle forme di comunicazione del sacro. Il percorso intende guidare gli alunni all'individuazione delle caratteristiche peculiari di questi manufatti (formato, funzione, dimensione liturgica e simbolica, apparato grafico e musicale) e alla comprensione della valenza comunicativa e narrativa delle immagini.

Come:

Il laboratorio prevede la simulazione di uno scriptorium e i ragazzi per un giorno vestiranno i panni di copisti, miniaturisti e correttori. Nella fase iniziale saranno illustrate alcune tecniche di realizzazione mirate all'utilizzo di particolari materie scritte e alla ricerca di soluzioni efficaci per scrivere e leggere più agevolmente. La seconda fase prevede la confezione di un rotolo usando per la pergamena un surrogato che si trova in cartoleria. Si sceglieranno le dimensioni dei fogli, la quantità del testo da trascrivere, la presenza di miniature, di iniziali miniate, di annotazioni musicali. Si provvederà di preparare il supporto destinato a ricevere la scrittura (foratura e rigatura dei fogli). Successivamente si intraprenderà il lavoro: i copisti si occuperanno della scrittura, i miniaturisti inseriranno le immagini e un team di correttori procederà alla correzione del testo sulla base di un confronto sistematico con il modello.

Per chi:

Licei, Istituti tecnici, Scuola Secondaria di I° grado

Durata del laboratorio: tre ore

Quando: da concordare con il servizio educativo del Museo.

***Bari nel Medioevo:
il succorpo della Cattedrale di Bari,
i reperti scultorei e gli Exultet del Museo Diocesano,
la cripta della chiesa di San Michele
(già San Benedetto)***

Un viaggio a ritroso nel tempo: un'opportunità per scoprire le radici della nostra storia attraverso un percorso che parte dalla visita al succorpo della Cattedrale ove sono racchiuse le testimonianze più antiche della sede ecclesiale arcivescovile e di alcune fasi della storia della città di Bari. In seguito ci si trasferirà nelle sale del vicino Museo Diocesano: ivi si procederà all'analisi dei numerosi reperti scultorei (plutei, capitelli, lastre) legati alla *facies* paleocristiana e altomedievale della stessa Cattedrale e ci si soffermerà sui preziosi rotoli liturgici in pergamena (secc. XI-XIII). Il percorso si concluderà con un sopralluogo presso la chiesa di San Michele edificata sul sito dell'antico e prestigioso cenobio di San Benedetto. I resti di età medievale, ivi conservati (tra cui la cripta ove furono deposte le reliquie di San Nicola al momento dell'arrivo a Bari nel lontano 1087, strutture murarie, tracce di pavimento musivo, parte dell'antico chiostro) offriranno un punto di vista privilegiato per approfondire la conoscenza del nostro contesto storico-artistico.

Per chi:

Scuola Primaria (Classi IV-V); Scuola Secondaria di I° grado
Licei e Istituti tecnici

Durata del percorso: tre ore

Quando: da concordare con il servizio educativo del Museo.